

A dirlo il rapporto della Fondazione Agnelli-Caritas-Treelle

# Disabili in classe, scuola inadeguata

Aumentati di circa il 45 per cento negli ultimi dieci anni. Nella provincia di Latina sono 2.600

**N**egli ultimi dieci anni gli alunni con disabilità nella scuola italiana sono aumentati di circa il 45 per cento arrivando a superare la soglia di 200mila. A dirlo il rapporto della Fondazione Agnelli, realizzato in collaborazione con la Caritas e l'associazione Treelle, dal titolo: «Gli alunni con disabilità nella scuola italiana: bilancio e proposte», presentato a Roma nei giorni scorsi. Nella provincia di Latina gli studenti diversamente abili sono arrivati a quota 2.600, mentre soltanto tre anni fa erano 2.200, il che significa che dal 2009 al 2011 c'è stato un aumento di alunni disabili pari a 400 unità. «Non siamo ancora in posses-

**Patrizia Giovannini:**  
«Situazione pesante anche per via dei pochi posti di sostegno»

so delle stime definitive - ha commentato la coordinatrice provinciale della **Gilda** di Latina, Patrizia Giovannini, - perché si stanno registrando dei problemi tecnici alla Asl per cui al momento non vengono rilasciate le certificazioni di disabilità. I casi più eclatanti di questa situazione si stanno verificando, come ben sappiamo, ad Aprilia e a Cisterna. E comunque la situazione è davvero pesante, perché gli alunni diversamente abili aumentano anno dopo anno, mentre le assegnazioni

degli insegnanti di sostegno da parte dell'Ufficio scolastico regionale del Lazio sono ferme da anni a 988 unità, con un rapporto medio docente/alunno disabile di 1 a 2,6. Restano ovviamente esclusi dall'organico complessivo di 988 posti - ha concluso la professoressa Giovannini - le sospensive dei ricorsi vinti al Tar nei mesi scorsi, che consentiranno di reintegrare le ore di sostegno non concesse a partire da settembre, altrimenti verranno presentate ulteriori istanze». Dunque il quadro in provincia non è per nulla incoraggiante. Lo si può notare facendo il confronto con il dato nazionale emerso dal rapporto della Fondazione Agnelli-Caritas-Treelle laddove i do-

centi di sostegno sono passati da 75.000 nel 2002/2003 a 95.000 del 2010/2011, mentre il numero di alunni con disabilità per docente di sostegno è rimasto nel tempo stabile, oscillando fra 1,9 e 2. Elevata è poi la mobilità, secondo il dossier, degli insegnanti di sostegno, superiore a quella dei curricolari: oltre il 40 per cento degli allievi con disabilità cambia infatti insegnante di sostegno una o anche più volte all'anno, con conseguenze negative per la continuità didattica e l'efficacia del processo d'integrazione, dovute anche alla possibilità offerta attualmente all'insegnante di sostegno di transitare a un posto «normale» dopo 5 anni.

Amalia Tagliaferri

